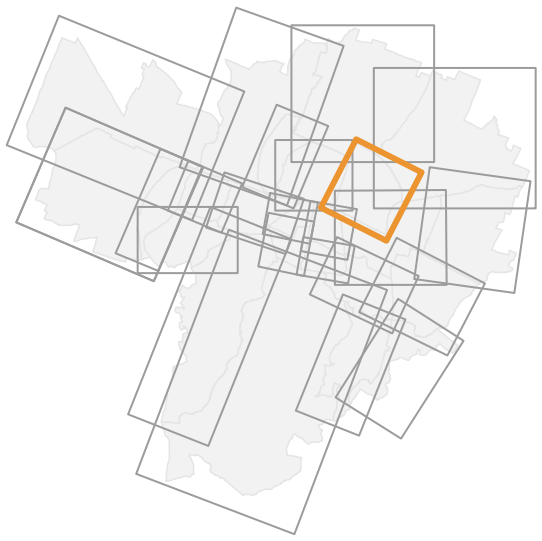
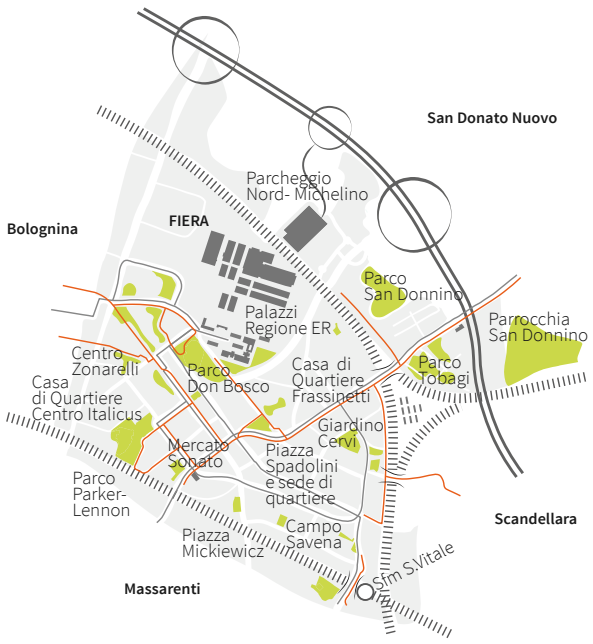
piano urbanistico generale
Piano Adottato
novembre 2020
Ai sensi dell'art.31
L.R. 21 dicembre 2017
PUG Bologna

Sindaco
Virginio Merola
Assessore Urbanistica e Ambiente
Valentina Orioli
Responsabile del procedimento
Francesco Evangelisti
Documento firmato digitalmente
Comune di Bologna
Sostenibilità è Bologna





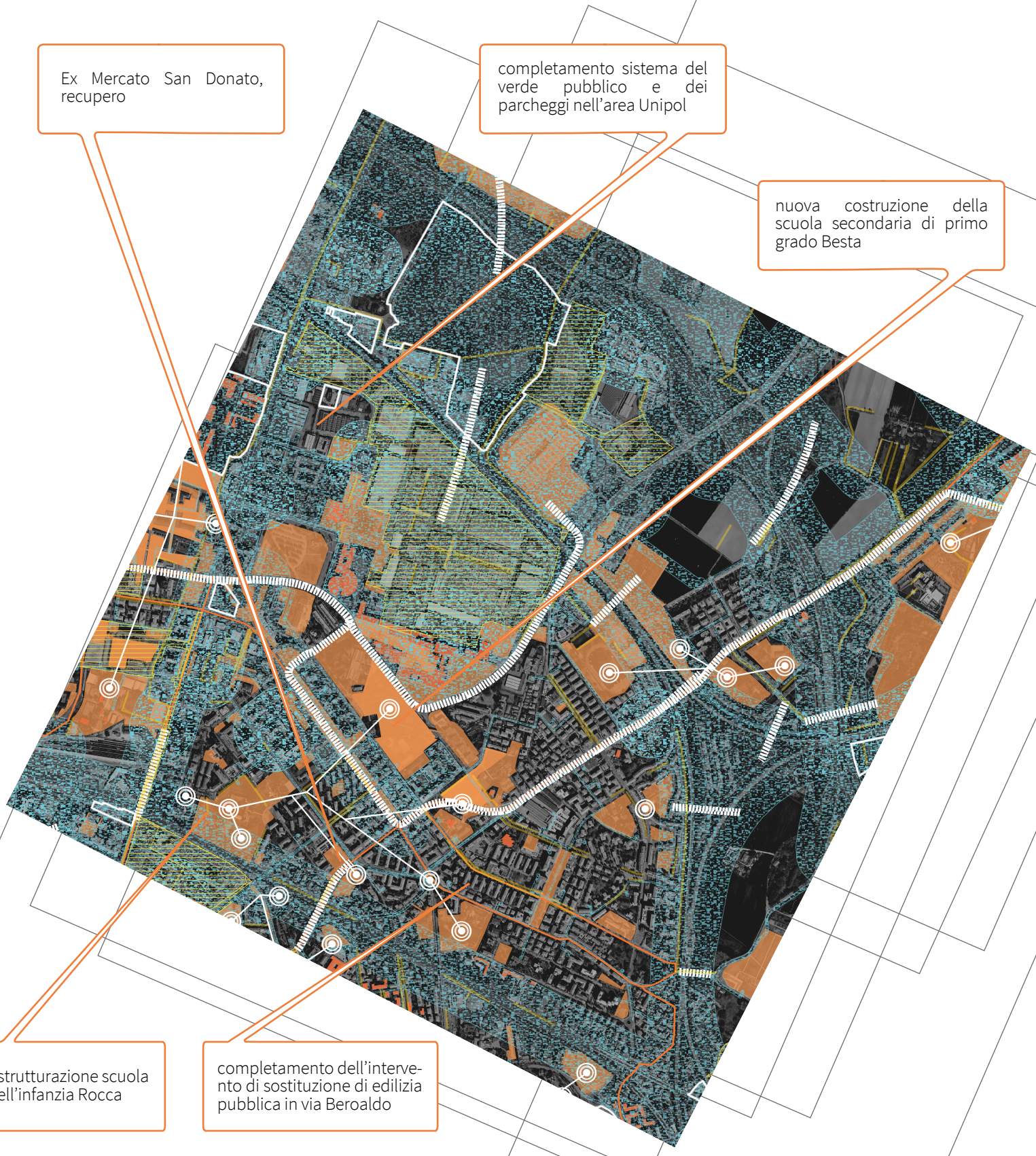
La città cresciuta in prossimità della direttrice storica San Donato presenta un insieme di criticità connesse: una delle maggiori concentrazioni di edilizia pubblica; quasi il 50% delle abitazioni privo di posto auto; una densità di popolazione tra le più elevate (fino a 142 abitanti per ettaro); la prossimità del quartiere fieristico che genera traffico e domanda di parcheggio; infrastrutture che provocano criticità acustica; un'offerta scarsa di attrezzature collettive senza possibilità di integrarla. Anche la quota di verde non è sufficiente, ma è stata riqualificata diffusamente negli anni recenti.
Nell'area è discreta la distribuzione di attività commerciali. Più in generale, è interessante il mix tra attività economiche e residenza.
Tra il raccordo stradale e la ferrovia di cintura sorge invece il nucleo di San Donnino, dove si trova il "Villaggio giovani sposi", un intervento residenziale intercluso tra le infrastrutture di trasporto e i poli funzionali (Fiera, multisala) e servito dal nuovo parco San Donnino; verso sud, è presente un nucleo di abitazioni per ferrovieri, altro episodio insediativo autonomo, separato dal tessuto esistente. In questo Areale la forte infrastrutturazione garantisce da un lato buona accessibilità con il mezzo privato, dall'altro genera problemi di isolamento.
A nord della parte più residenziale dell'Areale si trova una parte di territorio molto specializzata: si trovano qui il quartiere Fieristico, le sedi della Regione Emilia Romagna e di altre istituzioni e società. E' una parte del territorio dove prevale la dimensione del lavoro e il numero dei residenti è irrilevante.
La Fiera di Bologna rappresenta l'elemento forte di questo territorio; della capacità attrattiva del polo risentono, le aree residenziali adiacenti. In corrispondenza del parcheggio Michelino e del casello della Fiera torna in superficie il Savena abbandonato, costituendo una importante risorsa ecologica.

San Donato vecchio

- riqualificare il parco Don Bosco, attraverso percorsi e strutture che lo rendano più attrattivo e vivibile
- migliorare la sicurezza e l'accessibilità della ciclabile sul ponte di San Donato
- riqualificare l'area urbana circostante l'ex Mercato San Donato
- riqualificazione del tessuto commerciale Via Galeotti/San Donato/Amaseo/Dell'Artigiano
- connettere il Giardino Cavallazzi e il Parco San Donnino
- garantire le connessioni tra l'area del Terrapieno e le vie Mondo, Emmanuel, della Campagna
- connettere San Donato vecchio e San Donato nuovo

Opportunità e problemi

- spazi pubblici
  piazze e slarghi, strade, intersezioni, attrezzature
- luoghi riconoscibili
  edifici storici, memorie, identità
- percorsi
- infrastrutture verdi e blu
- aree in trasformazione
- aree interessate da rischi naturali
  Alluvioni, frane
- aree interessate da rischi antropici
  microclima, rumore, elettromagnetismo, incidenti, abbandono

Connessioni funzionali e di significato

- centralità
- connessioni
- conversioni